



COMUNITA' MONTANA UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO CESENATE

Provincia di Forlì - Cesena

PROT.: 10735/2012
CATEG.:III-6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero: **73** Data: **11/10/2012**

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2012

Il giorno **11 Ottobre 2012**, alle ore **14:30**, nell'apposita sala delle adunanze della Comunità Montana dell'Appennino Cesenate in San Piero in Bagno, si è riunita la Giunta.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
CEDIOLI FRANCO	Assessore	N
GRAZIANI OSCAR	Assessore	S
GUIDI GUIDO	Assessore	S
MAZZA MIRELLA	Assessore	N
MENGACCINI LUIGINO	Assessore	S
SABATTINI QUINTINO	Assessore	N
SPIGNOLI LORENZO	Presidente	S

Assenti : 3
Presenti : 4

Assume la Presidenza il Sig. **SPIGNOLI LORENZO**.

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ROSSI ANGELO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

VISTA la deliberazione di Giunta n. 85 del 30.09.2004, con la quale si costituiva la delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata relativa al personale non dirigente nella persona del Segretario dell'Ente dott. Angelo Rossi;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 29 del 07.04.2011, con la quale, nell'ambito delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 150/2009 e della gestione associata dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) è stato approvato il ciclo di gestione della performance e il nuovo modello per la misurazione e valutazione della performance del personale direttivo;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 69 del 18.08.2011, con la quale si definivano le risorse decentrate per l'anno 2011, come rettificata con atto di Giunta n. 97 del 22.12.2011;

VISTO il contratto decentrato integrativo stipulato in data 06.11.2007, attualmente vigente ai sensi dell'art. 2, comma 2 del CCDI stesso;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contrattuali:

- Art. 15 del CCNL 01.04.1999 che disciplina le modalità di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- Art. 4 del CCNL 05.10.2001 che disciplina l'integrazione delle risorse dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999;
- Art. 31 del CCNL 22.01.2004 che detta nuove modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate;
- Art. 32 del CCNL 22.01.2004 che disciplina le ipotesi di incremento delle risorse decentrate;

DATO ATTO che il nostro ente non ha incrementato il fondo sulla base delle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. 22.01.2004 e 09.05.2006 in quanto non sussistevano le condizioni richieste dalla normativa contrattuale;

RILEVATO che il CCNL relativo al biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 31.07.2009, non ha previsto incrementi delle risorse decentrate con effetti sugli anni 2010-2011;

PRESO ATTO che la L. n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ha disposto:

- art. 9, comma 17 - il blocco dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012, senza possibilità di recupero;
- art. 9, comma 2 bis - la determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate per gli anni 2011-2013 non deve essere superiore al corrispondente importo dell'anno 2010 e l'automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RILEVATO che nella parte variabile del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012 sono imputate anche le risorse a destinazione vincolata derivanti dall'art. 15, lett. k) CCNL 01.04.1999 per incentivi alla progettazione interna (fuori dal limite complessivo del fondo delle risorse decentrate - Corte dei Conti Sez. Riunite n. 51/2011);

VISTO l'art. 5, comma 11 e segg., del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, ove si dispone che:

- nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011 ed in attesa dell'applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 141/2011, ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, le singole amministrazioni valutano la performance del personale dirigenziale in relazione :
 - al raggiungimento degli obiettivi individuali e relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità, nonché al contributo assicurato alla performance complessiva dell'amministrazione, con la precisazione che gli obiettivi, predeterminati all'atto del conferimento dell'incarico, devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali;
 - ai comportamenti organizzativi posti in essere e alla capacità di valutazione.
- analogamente, la misurazione e la valutazione della performance individuale del personale è effettuata dal dirigente in relazione:
 - al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.
- ovviamente non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale;
- è previsto l'obbligo, per ogni amministrazione, di monitorare annualmente , con il supporto dell'OIV, l'impatto della valutazione in termini di miglioramento della performance e sviluppo del personale, al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso;
- per valorizzare il merito è previsto che al 10% (almeno) sia dei dirigenti che dei dipendenti che risultano più meritevoli in esito alla valutazione effettuata, è attribuito un trattamento accessorio (di risultato o di produttività) maggiorato di un importo compreso tra il 10% e il 30% rispetto a quello medio attribuito al personale appartenente alle stesse categorie. Tale distribuzione non interessa la generalità delle risorse incentivanti, in quanto tale maggiorazione è comunque limitata alle risorse disponibili in base all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 141/2011, che fa riferimento agli incrementi derivanti dai piani di razionalizzazione di cui all'art. 16 della L. 111/2011;
- per accentuare la trasparenza in materia, viene altresì disposto che le amministrazioni rendono nota l'entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale e pubblicano sui propri siti istituzionali i dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi;

PRESO ATTO che l'Ente non è soggetto ai limiti del patto di stabilità;

PRESO ATTO che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012 è rispettosa dei vincoli previsti in materia di spesa del personale per gli enti non soggetti al patto di stabilità, come stabiliti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 in base al quale la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (ad esclusione degli incentivi per la progettazione interna e dei diritti di rogito spettanti ai segretari comunali – vedi deliberazione n. 16 del 13.11.2009 – Corte dei Conti Sezione Autonomie);

VISTI gli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito con legge n.122 del 30.07.2010, per quanto attiene al contenimento della spesa di personale nel 2012 che si riassumono come segue:

- divieto di superamento nel triennio 2011-2013 del "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"
- riduzione dei trattamenti economici complessivi superiori a €. 90.000 lordi annui;
- divieto di superamento nel triennio 2011-2013 dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio dell'anno 2010;
- contenimento degli aumenti retributivi ex rinnovi contrattuali biennio 2008-2009 in riferimento alle risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa individuate dall'art. 4 del CCNL del 31.07.2009 con riferimento al solo anno 2009;
- contenimento della spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile.

DATO ATTO che il fondo per il lavoro straordinario anno 2012 ammonta ad € 3.098,74 nel rispetto dei limiti di legge;

PRESO ATTO che questa Amministrazione non versa in condizioni di dissesto o di deficit strutturale.

RILEVATA l'urgenza del presente provvedimento concernente spettanze economiche del personale dipendente;

VISTO il bilancio di Previsione per l'esercizio 2012;

VISTA la normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Dott. Angelo Rossi, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

con votazione unanime espressa in modo palese

DELIBERA

1. di costituire per l'anno 2012 – come da prospetto allegato al presente provvedimento – il fondo ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL per il personale delle Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di confermare espressamente, nell'ambito della quantificazione delle risorse variabili, i seguenti stanziamenti
 - €. 638,57- risorse ex art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 - pari all'1,2% del monte salari 1997, che hanno carattere facoltativo e la cui utilizzazione è disposta annualmente nel rispetto delle effettive capacità di bilancio;
 - €. 5.627,84 - risorse previste dall'art. 7, comma 2, del CCDI siglato il 04.12.2000 (art. 15 co. 5) – per ampliamento di servizi per funzioni assegnate alle comunità montane in materia di vincolo idrogeologico;

- € 15.212,28 - risorse ex art. 15 comma 5 - a seguito di riorganizzazione burocratica per assunzione di nuove funzioni in materia sismica, per gestione associata di pianificazione urbanistica intercomunale e Commissione Unica per la qualità architettonica del paesaggio, nonché per gestione associata di servizi informativi e attività funzionali in materia di gestione associata PM;
3. di autorizzare, in sede di contrattazione decentrata con le OO.SS., la delegazione trattante di parte pubblica alla suddivisione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, dando atto che l'efficacia dell'accordo sarà subordinata all'acquisizione del parere favorevole del revisore dei conti.
 4. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. per quanto di loro competenza;
 5. di prendere atto che l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 dispone che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui al seguente art. 40 bis, comma 1. Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012;
 6. di disporre che la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa venga pubblicata in modo permanente sul sito web dell'ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini, ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 21.08.2008, n. 133.

Di seguito, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Allegato alla deliberazione di Giunta
n. 43 del 11-10-2012
Il Segretario – Dirigente
f.to (Dott. Angelo Rossi)

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 co. 2 CCNL 02-05)			€ 10.144,64
art. 32 ccnl 22.01.2004	comma 1		€ 954,88
art. 15 ccnl 01.04.1999	comma 5/parte	Incremento stabile delle dotazioni organiche	€ 23.018,83
Altro		Fondi bilancio per finanziamento progressione economica ed ind. di comparto nei limiti del 2010	€ 2.035,20
TOTALE			€ 36.153,55

RISORSE VARIABILI			
art. 15 ccnl 01.04.99	comma 2	Risorse fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa lla dirigenza	€ 638,57
Art. 15 ccnl 01.04.99	comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 20.840,12
TOTALE			€ 21.478,69

COMUNITA' MONTANA UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO CESENATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – PERSONALE
DIPENDENTE NON DIRIGENTE - ANNO 2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.....

.....
San Piero in Bagno, li 10/10/2012

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario

fto (Dott. Angelo Rossi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.....

.....
San Piero in Bagno, li 10/10/2012

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario

fto (Dott. Angelo Rossi)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SPIGNOLI LORENZO

Il Segretario
F.to Dott. ROSSI ANGELO

Certificato di Pubblicazione

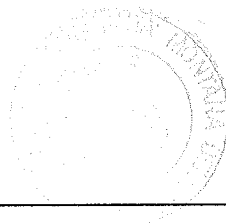
Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata da oggi all'Albo Pretorio on line ove resterà affissa per 15 gg. consecutivi.

San Piero In Bagno, Lì 25/10/2012

Il Segretario
F.to Dott. Angelo Rossi

La presente è copia conforme all'originale.

Lì 25/10/2012



Il Segretario
Dott. Angelo Rossi

Certificato di Esecutività

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
F.to Dott. Angelo Rossi